



Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Verbale n. 94

Il giorno 21 MAGGIO dell’anno 2026 alle ore 08.10 si riunisce presso l'aula adiacente all'aula consiliare, la V Commissione Consiliare “Pubblica istruzione, beni culturali, turismo, sport e politiche giovanili” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Progetto Stupefatto

Alle ore 08.10 sono presenti Caltagirone Paola, Marino Pietro, Russo Antonio, Coronetta Antonella in sostituzione di Iacono Fullone Giovanni, Calcara Francesca, D’Alfio Arianna entra in commissione alle 08.30.

Risultano assenti Giacalone Francesco, Iacono Fullone Giovanni e Galuffo Paola..

Il presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all’ordine del giorno, avente ad oggetto: “Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti. In seguito si passa alla trattazione del 2° punto dell’o.d.g: Progetto Stupefatto

La commissione prende atto della manifestazione “Stupefatto” svoltasi nella giornata del Mercoledì 20 maggio 2026. La comunità di Mazara del Vallo è stata coinvolta in una giornata di sensibilizzazione e prevenzione contro le dipendenze patologiche dal titolo emblematico "STUPEFATTO". L'evento nasce da una profonda sinergia tra l'Associazione Cunabula, la rete europea SHE (Schools for Health in Europe) e i principali istituti scolastici della città, ovvero il Borsellino-Ajello, il Ferrara e il D'Altavilla. Al centro dell'iniziativa c'è la convinzione che, per proteggere i giovani dalle insidie delle sostanze psicotrope e dell'alcol, non serva un proibizionismo sterile, ma un approccio empatico capace di toccare le corde giuste del loro cuore attraverso la testimonianza e l'impatto emotivo.

Il protagonista della giornata sarà Enrico Comi, un esperto in prevenzione, scrittore e divulgatore che ha trasformato il proprio passato drammatico in una missione educativa. Entrato in contatto con la droga a soli 14 anni, Comi ha vissuto in prima persona il buio della dipendenza prima di trovare la forza di riemergere. Nelle sue conferenze-spettacolo in tutta Italia rifiuta le lezioni puramente teoriche per offrire un racconto autentico e un dibattito aperto, capace di smontare i falsi miti dello sballo e mostrare ai ragazzi il valore inestimabile della libertà di scelta.

Il programma si è articolerà in diversi momenti per coinvolgere l'intero tessuto sociale. La mattina, presso l'Auditorium dell'Istituto Ferrara, Comi ha incontrato prima gli studenti delle terze medie e,

successivamente, i ragazzi del triennio delle scuole superiori. In questa fase, i giovani hanno ascoltato anche le testimonianze dirette degli ospiti della Comunità Casa dei giovani nel momento intitolato "Ti racconto il mio buio". Consapevoli che la scuola non possa essere lasciata sola, l'appuntamento si è spostato alle ore 18:00 presso l'Auditorium Mario Caruso per un incontro aperto alla cittadinanza, ai docenti e soprattutto alle famiglie. Questo secondo momento è stato fondamentale per gli organizzatori in quanto è fondamentale che genitori possano comprendere lo scossone emotivo ricevuto dai figli al mattino, condividere lo stesso linguaggio e non permettere che quel seme di consapevolezza vada perduto. La serata si è conclusa infine con un momento conviviale e informale offerto da Cunabula.

L'urgenza di un simile intervento è confermata dai complessi dati del 2026 relativi alla provincia di Trapani e a Mazara del Vallo, dove la lotta alle dipendenze rappresenta una sfida sociale prioritaria. Il territorio si trova infatti a fare i conti con un mercato degli stupefacenti particolarmente dinamico. Accanto al consumo tradizionale di hashish e marijuana tra i giovanissimi nei luoghi di aggregazione, si registra una preoccupante diffusione di droghe pesanti; recenti operazioni di polizia a Mazara hanno infatti smantellato centrali di spaccio di cocaina e crack, una sostanza quest'ultima diventata una vera piaga sociale per i suoi costi ridotti e la devastante rapidità con cui genera dipendenza. A questo scenario si aggiunge l'abuso compulsivo di alcol fin dall'adolescenza, che spesso introduce all'uso di altre sostanze. Con migliaia di persone assistite dai Ser.D provinciali e un flusso costante di nuovi ingressi, questa iniziativa corale punta a sottrarre terreno fertile allo spaccio proprio attraverso la consapevolezza, aiutando la comunità a restare vicina ai propri ragazzi e a guardare la realtà per quella che è.

Caltagirone Paola esce dalla Commissione alle 08.50.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 22 maggio alle ore 08.00.

Il Presidente chiude la seduta alle 09.10

Il segretario

F.to Calcara Francesca

Il presidente

F.to Paola Caltagirone (08.10-08.50)

F.to Marino Pietro (08.50-09.10)